

IL PROECURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte di Appello di Palermo

Letti gli atti del procedimento penale

Contro

- 1) Badalamenti Nunzio di Salvatore, nato in Montelepre il 7. IO. 1927, detenuto;
- 2) Zito Giuseppe di Matteo, nato a Partinico il 12.9.1927, detenuto;
- 3) Vitale Vito di Salvatore, nato a Cinisi, il 26.4.1928, detenuto;
- 4) Pisciot ☐ Gaspare di Salvatore, nato a Montelepre il 5.9. 1924, detenuto.

IMPUTATI

a) del delitto di cui agli artt. 575, 576 n. 3 e 4 in relazione all'art. 61 n. 1 e IO C.P. per avere in correatà tra loro, per motivi abietti, compiuti atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare la morte di militari dell'Arma, non ancora identificati, esplodendo contro la caserma in cui essi si trovavano, raffiche di mitra e lanciando bombe a mano.

In Montelepre nei pressi della caserma dei CC. in giorno imprecisato del giugno 1949.

b) del delitto di cui all'art. 2 Testo Unico legge sulle armi per detenzione abusiva di armi militari;

c) del delitto di cui all'art. 4 citato Testo Unico per porto abusivo di armi militari;

d) di detenzione di ordigni esplosivi.

In Montelepre nelle circostanze di tempo e di luogo di cui alla lettera a).

Osserva:

L'istruzione del presente processo è stata rimessa alla Sezione Istruttoria della Corte d'Appello di Palermo, con decreto, in atti, del Procuratore Generale della Repubblica.

Le stragiudiziarie risultanze pregiudizievoli per gli imputati non hanno ricevuto giudiziaria conferma nè sono state cor-

roborate da elementi di controllo obbiettivo, sicchè appare conforme a giustizia richiedere il proscioglimento di Badalamenti Nunzio, Zito Giuseppe, Vitale Vito e Pisciotta Gaspare, per insufficienza di prove.

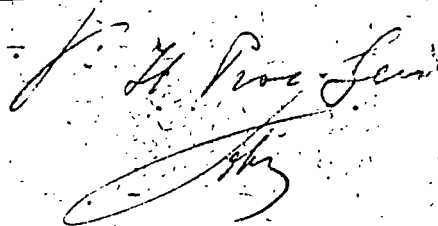
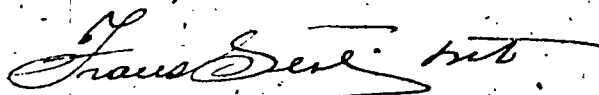
P.Q.M.

Visto l'art. 388 c.p.p.

chiede che la Sezione Istruttoria della Corte d'appello di Palermo dichiarare chiusa la formale istruzione;

dichiarare di non doversi procedere contro Badalamenti Nunzio, Zito Giuseppe, Vitale Vito e Pisciotta Gaspare per insufficienza di prove.

Palermo, 23 febbraio 1953.



CORTE DI APPELLO DI PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. 865/50 Reg. Gen.

Avviso di deposito di atti processuali in Cancelleria

Il Cancelliere dell'Ufficio sudetto

A V V I S A

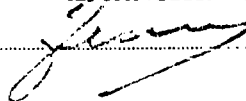
L'adv. F. Prestino
francesco Quarta Siciliana
Armenio Pugliesi

che a norma dell'articolo 372 C. P. P. sono stati depositati in Cancelleria gli atti processuali contro *Basalomeni, Vincenzo e c.*

con avvertenza di esaminare gli atti infra 5 giorni dalla notifica del presente *adito*

Palermo, li 10.3. 1953

IL CANCELLIERE



- (1) Sentenza o ordinanza.
(2) Conforme o difforme.

CORTE D'APPELLO PALERMO

Per Aw. Lino. Petrucci *man. pref.* 11 MAR 1953
 Per Aw. Fr.^{co} Manno & Chiaia *man. pref.* 11 MAR.
 Per Aw. Don.^{co} Pugliese *man. pref.* 11 MAR 1953

ALCANTARA GIUD.
 (Corte di Cassazione)

n. 1269/enn.
 diritti 213
 inst. 90
 Inizio 208
 fine 335

ud.

*La Pretura di Agrigento ha certificato e con
Pretura, 10.3.1953 L. Cuccinelli*
CORTE DI APPELLO DI PALERMO 40
SEZIONE ISTRUTTORIA

N. *8657* Reg. Gen.
150

Avviso di deposito di atti processuali in Cancelleria

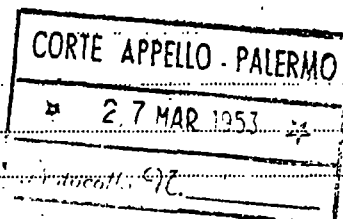
Il Cancelliere dell'Ufficio sudetto

AVVISA

L. avv. Giuseppe Bucciantini

che a norma dell'articolo 372 C. P. P. sono stati depositati in Cancelleria gli atti pro-
cessuali contro *De Felamenti, Sergio*

con avvertenza di esaminare gli atti infra *5* giorni dalla notifica
del presente *adrito*



Palermo, li *10.3.* 1953

IL CANCELLIERE

[Signature]

- (1) Sentenza o ordinanza.
(2) Conforme o difforme.

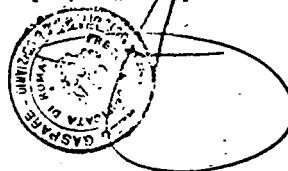
Rep. 3902
 met. 30
 den. 18
 trasf. 30
 78
 9
 87
 3

Pretura Unificata di Roma

A richiesta di cui in atto
 lo sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario della
 Pretura di Roma ho notificato copia del suesposto
 atto a ll. avv.

Giuseppe Bucciante
 consegnandola nel domicilio indicato a mani
del portiere dei carabinieri
 che ne cura la consegna in sua precaria assenza e dei familiari.

Roma li 24 marzo 1953
 L'Aiutante Ufficiale Giudiziario



N. d'ord.
N. 865/50 Reg. Gen.

SENTENZA
REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte di Appello di Palermo - Sezione Istruttoria

composta dai Sigg. Cassata dr. Luigi Presidente - Merenda Dr. Roberto - Consigliere - Mauro dr. Antonino - Consigliere relatore ed estensore -

ha emesso la seguente

SENTENZA

nel procedimento penale

CONTRO

BADALAMENTI Nunzio di Salvatore, nato in Montelepre il 7/10/1927, detenuto -
ZITO Giuseppe di Matteo, nato a Partinico il 12/9/1927 - detenuto -
VITALE Vito di Salvatore, nato a Cisini il 26/4/1928 - detenuto -
PISCIOTTA Gaspare di Salvatore, nato a Montelepre il 5/9/1924, detenuto

I M P U T A T I

- a) del delitto di cui agli art. 575, 576 n. 3 e 4 in relazione all'art. 61 n° I e IO C.P. per avere in correità tra loro, per motivi abietti, compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare la morte dei militari dell'arma, non ancora identificati, esplodendo contro la caserma in cui essi si trovavano, raffiche di mitra e lanciando bombe a mano. - In Montelepre nei pressi della Caserma dei CC. in giorno imprecisato del Giugno 1949; -
- b) del delitto di cui all'art. 2 T.U. Legge sulle armi per detenzione abusiva di armi militari;
- c) del delitto di cui all'art. 4 citato T.U. per porto abusivo di armi militari -
- d) di detenzione di ordigni esplosivi. -

In Montelepre nelle circostanze di tempo e di luogo di cui alla lettera a). -

41

SPECIFICA	
N. 625	80
Chiusa al 10/10/48	40
per 11	20
Costo	140
19.11.954	

SPECIFICA	
3804	80
Chiusa al 10/10/48	40
per 11	20
Costo	140
5/10/954	

IN FATTO

Con verbale del 26/7/1950 il Maresciallo Comandante la Squadra Informativa dei CC. del C.F.R.B. riferiva che in giorni imprecisati del giugno 1949 e precisamente qualche giorno dopo l'arresto dei latitanti Guarino Antonino e De Lisi Antonino, all'evidente scopo di esercitare una rappresaglia contro i militari dell'arma che avevano eseguito la cattura dei predetti, alcuni banditi non identificati lanciavano diverse bombe a mano ed esplodevano numerose raffiche di mitra contro la Caserma dei CC. sita nei pressi della Villa Comunale di Partinico.-

Le indagini allora svolte per la scoperta degli autori riuscirono ^{però} vani, nel luglio del 1950 tratto in arresto *Zito Giuseppe*, interrogato dal CC. confessava che il delitto in esame era stato eseguito da lui con la correttezza di Giuliano Salvatore, che l'aveva organizzato, e di Pisciotta Gaspare, Vitale Vito e Badalamenti Nunzio.-

In conseguenza detto Comandante della Squadra Informativa dei CC. col citato verbale denunciava il Badalamenti, lo Zito, il Vitale ed il Pisciotta per i reati in rubrica.-

Interrogati costoro con mandati di cattura respingevano la accusa e Zito Giuseppe ritrattava la sua confessione perché a suo dire estortagli con violenza ed esaminati i verbalizzanti Maresciallo Calandra e Maresciallo Serraino Tindaro nonché il teste Ten. dei CC. Bruno Giovanni non furono in grado di fornire altri elementi di accusa.-

IN DIRITTO

Si osserva che tali essendo le risultanze dell'istruzione come ben ha rilevato il Procuratore Generale nella sua requisitoria, in difetto di seri riscontri obiettivi e di altri elementi di accusa la confessione estragiudiziale di Zito Giuseppe, poi ritrattata davanti al G.I. non può essere considerata seria prova per un rinvio a giudizio ppiché gravi dubbi sorgono sulla di lei sincerità.-

P.Q.M.

LA CORTE

Su conforme richiesta del P.M. dichiara di non doversi procedere contro Badalamenti Nunzio, Zito Giuseppe, Vitale Vito e Pisciotta Gaspare per insufficienza di prove.-

Così decisa il 6/5/1953. - *Carrazzini*

Decretata in Cancelleria oggi

Palermo 3. 6. 1953

IL CANCELLIERE

42

CORTI DI APPELLO DI PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. 865/50 Reg. Gen.

Avviso di deposito di (1) sentenza in Cancelleria

Il Cancelliere dell'Ufficio suddetto

A V V I S A

Bacaloni, Luciano
Figli, Giuseppe di
Palermo, Vito di
Picciotto, Giuseppe di

...e a norma dell'art. 151 C. P. P. in data del 3.6.1953
 ...stato depositato in Cancelleria l'originale della sentenza emessa
6.5.1953 dalla Sezione Istruttoria nel procedimento
 penale contro i suddetti imputati di omicidio
ed altri

...quale sentenza dichiarò non essere procedibile
in insufficienza di prove

(2) conformemente richiesta del Procuratore Generale della Repubblica.

Palermo, li 5.6. 1953

IL CANCELLIERE

Fusco

po

- (1) Sentenza o ordinanza.
 (2) Conforme o difforme.

Per Badalamenti Numbio - man.
Sello steno per Settemio 10 GIU. 1953

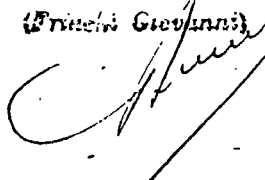
Per Lito Giuseppe - man. Sello steno
per Settemio 10 GIU. 1953

Per Vitale Vito - man. Sello steno
per Settemio 10 GIU. 1953

Per Pisciotta Gennaro - man. Sello steno
per Settemio 10 GIU. 1953

AUT. UFF. GIUD.

(Principi Giovanni)



SPECIFICA

N. 2747 Cron.Diritti L. 278Trasferta " 90Totale L. 2610 % e quiet " 2Totale L. 28Palermo li 5-6L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
della Corte di Appello di Palermo

a 10. 6. 53

archiviato in questura
R. G. G. G.

Il Cancelliere
G. G.

L. vol. h.

conferma del P. L. G.

6. 5. 57

Giuseppe Luchetti
CORTE DI APPELLO - PALERMO

Palermo, *16. 6.* 195*3*

Alla Procura della Repubblica

Casellario Giudiziale

Palermo

TRIB.
SENT.

ELENCO delle schede e fogli complementari che si rimettono per l'incasellamento, relativi al procedimento n. *865/50* R. Gen. e in conseguenza della sentenza in data *6. 5. 1953*

- | | |
|--------------------------------|----------|
| 1. <i>Badalamenti Maurizio</i> | |
| 2. <i>Picciotta Gaspare</i> | 7. |
| 3. <i>Vitale Vito</i> | 8. |
| 4. <i>Vito Giuseppe</i> | 9. |
| 5. | 10. |

Procura della Repubblica di *Palermo*

Si accusa ricezione delle sopra elencate schede o fogli complementari.

Palermo, li *19-6-* 195*3*

Il Segretario Capo

[Signature]

Alc. De Santis

*alla Cancelleria
Signore Trabattone
Corte di appello di*

Pasquino